



Direzione: AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

Area: TRANSIZIONE ENERGETICA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G06776 del 03/06/2024

Proposta n. 20112 del 29/05/2024

Oggetto:

Determinazione di conclusione positiva con prescrizioni della conferenza di servizi decisoria art. 14 quater comma 1, legge n. 241/1990 e Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del DPR 327/2001 e s.m.i. per la realizzazione della Variante adeguamento zona urbana su Met. 41571 All.to ex Zuccherificio DN 150 - DP 12 bar" - Istanza presentata da Snam Rete Gas S.p.A.

Proponente:

Estensore	CIAMMARUCHI MARCO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CIAMMARUCHI MARCO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	L. PALESTINI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	V. CONSOLI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Determinazione di conclusione positiva con prescrizioni della conferenza di servizi decisoria art. 14 quater comma 1, legge n. 241/1990 e Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del DPR 327/2001 e s.m.i. per la realizzazione della Variante adeguamento zona urbana su Met. 41571 All.to ex Zuccherificio DN 150 – DP 12 bar” - Istanza presentata da Snam Rete Gas S.p.A.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI,
TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Transizione Energetica;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

VISTI, in particolare:

- l'articolo 9 del citato r.r. 9/2023, secondo cui i contratti dei Direttori delle direzioni regionali riorganizzate sono sottoscritti e divengono efficaci entro cinque giorni dall'adozione, da parte del Direttore generale, della direttiva di cui all'articolo 22, comma 2, del r.r. 1/2002 e successive modificazioni;
- l'articolo 1, c. 2, del citato r.r. 12/2023, di modifica del comma 2 del predetto art. 9 del r.r. 9/2023, a mente del quale “L'operatività delle direzioni previste dal presente regolamento decorre dalla data di sottoscrizione dei contratti, di cui alla lettera c) del comma 1, dei rispettivi Direttori (...)”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024 n. 8 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi” al dott. Vito Consoli;

PRESO ATTO che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01 febbraio 2024;

VISTE le Direttive del Direttore generale prot. 1414222 del 05 dicembre 2023 e prot. 132306 del 30 gennaio 2024 emanate in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e s. m. i;

VISTA la nota del Direttore generale prot. 171148 del 06 febbraio 2024 avente ad oggetto: "Prime indicazioni operative per l'attuazione delle direttive I e II prot. n. 1414222 del 05/12/2023 e prot. n. 132306 del 30/01/2024, relative alla riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G01323 del 09 febbraio 2024 con la quale è stato assegnato, nelle more della definizione dell'assetto organizzativo della Direzione regionale, il personale delle strutture organizzative a rilevanza dirigenziale e delle strutture organizzative non a rilevanza dirigenziale in staff, per le quali la Direttiva del Direttore generale ha previsto il transito, alla Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi", a decorrere dal 1° febbraio 2024;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G01863 del 22 febbraio 2024 avente ad oggetto: Organizzazione della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G02261 del 29 febbraio 2024 con cui è stato modificato l'Atto di Organizzazione n. G01863 del 22 febbraio 2024, prorogando l'attuale decorrenza del nuovo assetto organizzativo della Direzione al 1° maggio 2024;

VISTI:

- il D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164 recante "*Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale*";
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*";
- il decreto Legge n. 239/2003 convertito in legge n.290 del 27/10/2003 recante "*Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità*";
- il D.Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330 recante "*Integrazioni dal D.P.R. 327/2001 in materia di espropriazioni per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche*";
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 17 aprile 2008: "*Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8*";

PREMESSO che:

- con nota acquisita al protocollo regionale con il n. 1213902 del 26/10/2023, la società Snam Rete Gas S.p.A. ha presentato formale istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi

degli articoli n. 52-quater e 52-sexies del DPR 8 giugno 2001, n. 327, con accertamento della conformità o compatibilità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa ai lavori per la realizzazione Variante adeguamento zona urbana su Met. 41571 All.to ex Zuccherificio DN 150 – DP 12 bar” nel Comune di Rieti (RI).

- Snam Rete Gas S.p.A., unitamente all'istanza, ha presentato la documentazione tecnica, il progetto definitivo dell'opera, la planimetria con l'indicazione della fascia di vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione ex art. 31, ultimo comma del D. Lgs. n.164/2000 e il piano particellare con evidenziate le ditte e le aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio, nonché delle aree oggetto di Occupazione Temporanea;

RILEVATO che:

- Il nuovo condotto metanifero non fa parte della rete nazionale dei metanodotti e ha lo scopo di assicurare la razionalizzazione della rete esistente e il potenziamento della rete stessa così da garantire l'adeguata fornitura di gas metano al comune di Rieti;
- Il progetto consiste nella realizzazione di una variante su strada per una lunghezza complessiva di 660 m lungo Via Liberato di Benedetto e nella sostituzione di una valvola interrata DN 100 (4101485/1) per una lunghezza complessiva di 2 m in via Micioccoli, nel comune di Rieti (RI). Tale tubazione andrà a sostituire un tratto del gasdotto denominato “All-to Ex Zuccherificio 41571 DN 125, MOP 12 bar” esercito lungo Via Michele Paolessi per una lunghezza complessiva di circa 700 m. Il tracciato dell'intervento principale avrà inizio dal metanodotto esistente in corrispondenza della sede stradale di via Molino della Salce in Comune di Rieti (RI), dal quale partirà la condotta in progetto che si dirigerà verso Nord fino al vertice V1. Dopo il vertice V1 la condotta proseguirà verso Est percorrendo tutta la sede stradale di via Liberato di Benedetto fino al vertice V12 per poi collegarsi al punto di consegna del gas P13 in corrispondenza della sede stradale di via Emilio Maraini; il tutto come riscontrabile dall'elaborato grafico Tav. “DICW 200728-2-SDP Rilievo Stato di Progetto”.

VISTA la nota prot. n. 0154505 del 02/02/2024 con cui l'Area Transizione Energetica ha avviato il procedimento di Autorizzazione Unica in argomento e, contestualmente, indetto la conferenza dei servizi decisoria semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis, legge n. 241/1990 e dell'art. 52 quarter del DPR 327/2001 allo scopo di ottenere autorizzazioni, pareri, nulla osta, intese e/o assensi comunque denominati e previsti dalle vigenti leggi per la realizzazione dell'opera in argomento ai fini dell'accertamento della conformità urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità;

DATO ATTO che nella suddetta nota, ai sensi dell'art. 14 bis comma 2 lett. a) della legge n. 241/1990, è stato comunicato, ai soggetti interessati nonché agli enti coinvolti, l'indirizzo web <https://regionelazio.box.com/v/exzuccherificio> attivato dalla Regione Lazio, cui accedere per acquisire copia del progetto dell'opera unitamente all'elenco delle particelle catastali da asservire/occupare temporaneamente nel rispetto di quanto previsto dall'art. 47 del D. Lgs n. 82/2005 (*Codice dell'Amministrazione Digitale*);

DATO ATTO che, il numero dei proprietari dei terreni interessati dalla realizzazione del progetto risulta essere inferiore a 50 e, pertanto, ai sensi degli articoli 11 e 16 del DPR n. 327 del 2001 e s.m.i e degli articoli 7 e 8 della legge n. 241 del 1990 e s.m.i, è stata data informativa

dell'avvio del procedimento ai proprietari medesimi tramite la succitata nota prot. n. 0036120/2024 trasmessa con raccomandata A/R in data 06/02/2024;

TENUTO CONTO che l'art. 52 - sexies, comma1 del DPR 327/2001 individua lo scrivente Ente quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;

VALUTATO che l'intervento di cui trattasi non rientra nelle categorie di opere da sottoporre a Valutazione di Impatto Ambientale, né a verifica di assoggettabilità, ma che le aree interessate dall'intervento ricadono in ambito di tutela sotto il profilo paesaggistico, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

CONSIDERATO che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione dei più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle amministrazioni in indirizzo;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, indetta con comunicazione prot. n. 0154505 del 02/02/2024, alla quale sono state regolarmente invitate le amministrazioni di seguito elencate:

- **MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY - *Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica e di radiodiffusione e postali - Divisione XVIII - Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo;***
- **MINISTERO DELLA CULTURA - *Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Area Metropolitana di Roma e Rieti;***
- **REGIONE LAZIO - *Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Urbanistica copianificazione e programmazione negoziata, province laziali;***
- **COMUNE DI RIETI;**
- **ARPA LAZIO - SEDE DI RIETI;**
- **PROVINCIA DI RIETI;**
- **ACQUA PUBBLICA SABINA S.P.A.;**
- **TERNA S.P.A.;**
- **ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.;**
- **TELECOM ITALIA S.P.A.;**
- **FASTWEB S.P.A.;**
- **CENTRIA S.P.A.;**
- **ENEL X COLONNINE S.P.A.;**
- **ENGIE PUBBLICA ILLUMINAZIONE S.P.A.;**

CONSIDERATO che nel termine di quindici giorni dalla data di avvio del procedimento, ai sensi dell'art.14 bis, comma2, lettera b) della legge 241/1990 e s.m.i le amministrazioni coinvolte hanno richiesto le seguenti integrazioni documentali e chiarimenti:

- **nota prot. n. 0040498 del 23/02/2024, acquisita al protocollo regionale con il n. 0257607 di pari data, del Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica e di radiodiffusione e postali - Divisione XVIII - Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo;**

RILEVATO che sono state ricevute le seguenti determinazioni e pareri in termini di assenso, con prescrizioni/condizioni, che formano parte integrante della presente determinazione:

- nulla osta con prot. 0020197 del 17/05/2024 acquisita al protocollo regionale con il n. 0651359 di pari data, della Direzione Generali per i Servizi Territoriali - Divisione X - Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- parere favorevole con nota prot. n. 0225141 del 19/02/2024, della Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, per le Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di indirizzo e programmazione urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017, della Regione Lazio;
- dichiarazione di mancata presenza di impianti di competenza, con nota acquisita al protocollo regionale con il n. 0197376 del 12/02/2024, di Terna Rete Italia;

CONSIDERATO che i lavori della Conferenza devono concludersi non oltre novanta giorni dalla data di indizione della stessa e quindi entro il 03 marzo 2024;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 4, art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle seguenti amministrazioni:

- MINISTERO DELLA CULTURA - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio
- COMUNE DI RIETI
- ENEL S.P.A.
- PROVINCIA DI RIETI
- ARPA LAZIO - Sede Rieti
- TELECOM ITALIA S.P.A.
- FASTWEB S.P.A.
- ACQUA PUBBLICA SABINA S.P.A.
- CENTRIA S.P.A.
- ENEL X COLONNINE S.P.A.
- ENGIE PUBBLICA ILLUMINAZIONE S.P.A.

in quanto le stesse non hanno comunicato le proprie determinazioni entro il termine di cui alla nota di avvio del procedimento prot. n. 0154505 del 02/02/2024;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento ha accertato la regolarità e completezza degli atti facenti parte del procedimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;

RILEVATO di aver acquisito atti di assenso, anche implicito, le cui condizioni e prescrizioni possono essere accolte, sentito il soggetto istante, senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;

CONSIDERATO che non sono pervenute osservazioni da parte delle ditte catastali interessate, nei termini previsti dal procedimento;

CONSIDERATO che l'attività di trasporto e dispacciamento di gas naturale è attività di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 164/2000 e s.m.i. e della Legge n. 108 del 29 luglio 2021 art. 18;

DATO ATTO che, qualora le opere di cui trattasi comportino variazione degli strumenti urbanistici, il rilascio della presente autorizzazione unica ha effetto di variante urbanistica ai sensi dell'art.52-quater, comma 3 del DPR 327/2001;

RITENUTO che sussistono i presupposti per l'approvazione, ai sensi del D.lgs 164/2000 e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i., del progetto definitivo relativo ai lavori di realizzazione della Variante adeguamento zona urbana su Met. 41571 All.to ex Zuccherificio DN 150 – DP 12 bar” al fine di autorizzare la costruzione e l'esercizio di detto progetto;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra richiamate.

DETERMINA

1. di dichiarare conclusi positivamente con prescrizioni e condizioni i lavori della Conferenza dei Servizi ex art.14-quater, legge n. 241/1990, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati, fatti salvi gli ulteriori adempimenti stabiliti dalle vigenti norme di sicurezza e dalla normativa vigente non ricompresi nel presente atto;
2. di dare atto che i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi, che qui si richiamano integralmente nelle loro valutazioni e prescrizioni, decorrono dalla data di comunicazione della presente;
3. di approvare il progetto definitivo relativo ai lavori per realizzazione del metanodotto denominato “Variante adeguamento zona urbana su Met. 41571 All.to ex Zuccherificio DN 150 – DP 12 bar” - Istanza presentata da Snam Rete Gas S.p.A., reso disponibile all'indirizzo web <https://regionelazio.box.com/v/exzuccherificio> attivato dalla Regione Lazio e depositato presso la Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica, Sostenibilità, Parchi - Area Transizione Energetica, nel rispetto delle prescrizioni e condizioni dettate dagli Enti nella Conferenza dei Servizi decisoria, precisando che tali prescrizioni non comportano modifiche sostanziali al progetto;
4. di prendere atto che non sono pervenute osservazioni da parte delle ditte catastali interessate,
nei termini previsti dal procedimento;
5. di specificare che le opere approvate saranno realizzate ed esercitate su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare parte integrante del progetto definitivo;
6. di individuare, ai sensi dell'art. 52 sexies comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., per le funzioni amministrative in materia di espropriazione, il Comune di Rieti, essendo l'opera da realizzare per dimensioni di interesse esclusivamente locale;

7. di dichiarare la pubblica utilità delle opere per la durata di cinque anni dalla data del presente provvedimento, riconoscendone altresì l'indifferibilità e l'urgenza dei lavori ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
8. di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 52 quater del DPR. n. 327/2001, della durata di cinque anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera individuate nel progetto approvato al punto 3 ed indicate nell'avviso di Avvio del Procedimento;
9. di dichiarare che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16, comma 2 e dell'art. 52-quater, comma 3, del DPR 327/2001, il presente provvedimento determina l'inizio del procedimento espropriativo di cui al Capo IV del medesimo DPR;
10. di provvedere alla comunicazione ai proprietari della data in cui è divenuto efficace il presente atto mediante comunicazione personale ai sensi dell'art.52-quater, comma 7 del DPR n. 327/2001;
11. di dichiarare che il presente atto, costituisce, ove necessario, variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 52-quater, comma 3 del DPR n. 327/2001;

AUTORIZZA

la società SNAM RETE GAS S.p.A., ai sensi dell'art. 52-quater, comma 3 del DPR n. 327/2001, alla costruzione e all'esercizio dei lavori realizzazione del metanodotto denominato "Variante adeguamento zona urbana su Met. 41571 All.to ex Zuccherificio DN 150 – DP 12 bar", in conformità al progetto definitivo approvato con il presente provvedimento.

La presente Autorizzazione Unica sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altro atto di assenso comunque denominato (autorizzazioni, licenze, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati) necessario per la realizzazione e per l'esercizio dell'infrastruttura energetica dell'opera in questione, conformemente al progetto definitivo oggetto del presente atto, nonché l'osservanza delle prescrizioni contenute nei pareri acquisiti nel corso della conferenza di servizi decisoria ex art. 14, co. 2, legge n. 241/1990, indetta in forma semplificata e modalità asincrona.

E' fatto obbligo alla Società Snam Rete Gas S.p.A. di adempiere alle prescrizioni e condizioni espresse dagli Enti interpellati in sede di Conferenza dei Servizi. La validità della presente autorizzazione è vincolata al rispetto delle citate condizioni e prescrizioni.

L'opera è soggetta alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Rieti, ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 in quanto "gasdotto in prima specie" (MOP 12 bar). Allo stesso Comando, prima della messa in esercizio, dovrà essere inviata a cura del proponente la Segnalazione Certificata di Inizio Attività ai sensi dell'art. 4 del medesimo DPR.

I lavori dovranno avere inizio entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del presente provvedimento e concludersi entro i 24 mesi successivi. Snam Rete Gas S.p.A. dovrà provvedere a trasmettere formale comunicazione di inizio e fine lavori agli Enti che ne abbiano fatto richiesta in sede di rilascio del parere.

L'Autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti di terzi, con obbligo di osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro. La responsabilità civile e penale nei confronti di terzi, per gli eventuali danni suscettibili di derivare dalla realizzazione dell'opera in oggetto, è a totale ed esclusivo carico di Snam Rete Gas S.p.A.

Tutti i pareri, le autorizzazioni, le concessioni, i nulla osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi in oggetto, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione, sono depositati e consultabili presso la Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica, Sostenibilità, Parchi - Area Transizione Energetica.

Copia della presente determinazione sarà trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) o al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul portale internet della Regione Lazio.

Vito Consoli

Copia